

spesa sostenuta, nonché di integrare la documentazione pervenuta. In particolare, si è richiesto di fornire elementi in merito alla coerenza del capitolo con la tipologia di spesa. L'Amministrazione ha trasmesso in data 19 maggio 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha specificato che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 novembre 2014, è stato istituito il capitolo 7309 "Spese da destinare alla prosecuzione degli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena logistica" e ne è stata disposta la variazione in aumento in termini di competenza e di cassa per euro 15.000.000,00 per il pagamento degli "Incentivi ai fini dell'innalzamento dei livelli di tutela ambientale per le acquisizioni di veicoli dotati di motore a trazione alternativa e di semi-rimorchi.

In merito alla questione attinente la "coerenza" del capitolo l'Amministrazione ha fatto presente di aver interessato della questione anche l'UCB e che i decreti emessi sono stati regolarmente registrati dall'organo di controllo senza alcun rilievo e/o segnalazione di ostatività inerente l'imputazione della spesa di cui trattasi sul cap. 7309.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 013: “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”

Programma 002: “Autotrasporto ed intermodalità”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7330

Denominazione: Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato

Art/PG: 06 (Formazione personale)

Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 190/2014

Ordinativo diretto: n. 104

Data pagamento: 13/10/2016

Importo pagato: 100.523,14 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contributo per l'incentivo della formazione professionale nel settore dell'autotrasporto previsto dal d.m. n. 283 del 19 giugno 2014 in attuazione di quanto disposto dall'art. 83-bis, comma 26, del decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

La società beneficiaria del titolo è stata ammessa al contributo a seguito della domanda presentata in data 24 ottobre 2014 e accolta con il decreto n. 119 del 20 settembre 2016, previa acquisizione da parte della Commissione di valutazione, istituita a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 29 maggio 2009, n. 283, delle schede di valutazione delle domande di contributo presentate dagli aspiranti beneficiari dell'elenco delle imprese ammesse all'incentivo. Alla Rete Autostrade Mediterranee (RAM) S.p.A., società totalmente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle infrastrutture ha affidato, con convezione in data 15 ottobre 2015, la gestione operativa dell'istruttoria relativa all'attuazione degli incentivi per la formazione professionale alle imprese nel settore dell'auto trasporto.

L'art. 3, comma 3, del citato d.m. del 19 giugno 2014, n. 283 prevedeva che si potesse procedere all'erogazione del contributo una volta realizzato il progetto di formazione da completare entro il termine perentorio del 22 maggio 2015, previo invio della specifica rendicontazione dei costi preventivati ed effettivamente sostenuti come risultante dalle fatture attestanti l'avvenuto pagamento. Sempre a norma della suddetta disposizione il beneficiario del contributo era tenuto ad allegare una relazione dalla quale fosse possibile evincere la corrispondenza dell'attività svolta con quella oggetto del programma descritto in allegato alla domanda di concessione dell'incentivo.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008; d.m. 283 del 19 giugno 2014.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: richiesta di ammissione al contributo del 24 ottobre 2014; verbale della commissione in data 31 maggio 2016; elenco ditte ammesse al beneficio; decreto di ammissione al contributo del 20 settembre 2016; convenzione tra MIT e RAM S.p.A. sottoscritta in data 15 ottobre 2015; certificazione di non inadempienza da parte Equitalia; DURC.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine ai controlli effettuati dall'Amministrazione sullo svolgimento delle attività formative, così come previsto dall'art. 4, comma 1, del d.m. n. 283 del 2014. L'Amministrazione ha trasmesso in data 17 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione, corredata da documentazione attestante i controlli effettuati a campione presso le società che svolgevano le attività formative.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 005: "Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento militare"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 1352

Denominazione: Contributi a favore di enti e associazioni

Art/PG: 01 (Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 549/1995

Ordinativo diretto: n. 20

Data pagamento: 06/06/2016

Importo pagato: 14.198,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce all'erogazione di un contributo pari ad euro 14.198,00 per l'anno 2015 ad una associazione militare dell'esercito italiano. Il contributo è costituito da una parte destinata al funzionamento dell'associazione, calcolata in base al numero dei soci, e da un'altra assegnata sulla base dei progetti presentati previa valutazione da parte del Ministro. La procedura amministrativa prevede l'emanazione di un decreto interministeriale (Difesa e MEF) su cui deve essere preventivamente acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 549 del 1995, "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", art. 1, commi da 40 a 43; legge n. 448 del 2001, art. 32, commi 2 e 3; decreto legislativo n. 66 del 2010, "Codice dell'ordinamento militare", art. 2195.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto interministeriale del 24 dicembre 2015; decreto del direttore generale del 20 gennaio 2016; parere delle commissioni parlamentari.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, con riferimento ai criteri che dovrebbero disciplinare l'erogazione dei contributi in esame. In particolare, si è richiesto, anche sulla base delle osservazioni emerse in sede di esame del parere delle Commissioni parlamentari, di conoscere i criteri impiegati per la selezione dei progetti ritenuti meritevoli di finanziamento e di fornire informazioni sugli eventuali controlli effettuati al fine di verificare l'attuazione degli stessi. L'Amministrazione ha trasmesso in data 27 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita documentazione con la quale riferisce sul numero dei soci iscritti a ciascuna associazione, che costituisce un primo criterio per la ripartizione dei fondi e sui criteri per l'individuazione dei progetti da finanziare. Per quanto riguarda poi il regolamento interno che disciplini i criteri, precisa che tali somme sono oggetto di specifica approvazione da parte dell'Autorità politica di vertice

dell'Amministrazione. Con successivo messaggio di posta elettronica del 17 maggio u.s., ha poi specificato che in sede di esame della rendicontazione presentata è emerso che l'ente beneficiario nell'impiego dei fondi ricevuti si è discostato in maniera sensibile rispetto al progetto e che detta circostanza è stata segnalata all'organo di vertice.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza di prevedere criteri di individuazione dei beneficiari maggiormente dettagliati, anche per finalità di trasparenza, e di dare conto all'interno del provvedimento delle modalità di calcolo adoperate per la quantificazione del contributo. Si segnala, altresì, la necessità che eventuali variazioni dei progetti oggetto di finanziamento vengano sottoposti all'esame del Ministero per la relativa approvazione ed eventuale rideterminazione del contributo concesso dovendosene diversamente tenere conto in sede di rendicontazione.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare. Si segnala, tuttavia, l'esigenza di prevedere criteri di individuazione dei beneficiari maggiormente dettagliati, anche per finalità di trasparenza, e di dare conto all'interno del provvedimento delle modalità di calcolo adoperate per la quantificazione del contributo, nonché la necessità di sottoporre all'esame del Ministero eventuali variazioni dei progetti oggetto di finanziamento per la relativa approvazione ed eventuale rideterminazione del contributo concesso.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 07 (Infrastrutture militari)

Capitolo di spesa: 7120

Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi

Art/PG: 87 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:infrastrutture militari)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009

Ordinativo diretto: n. 148

Data pagamento: 30/03/2016

Importo pagato: 40.183,14 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del saldo da corrispondere alla ditta beneficiaria a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione e messa a norma della palestra e di sostituzione degli infissi della Caserma "C", in forza di contratto di appalto stipulato tra le parti in data 7 settembre 2011. In particolare, il pagamento in oggetto, pari ad euro 40.183,14 costituisce il saldo finale del costo totale dei lavori, pari ad euro 454.225,53.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, art. 57, "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", e art. 122, "Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: bando di gara; contratto di appalto; decreto di impegno; mandato informatico di pagamento; ordine di pagamento; istanza di reiscrizione fondi perenti; fattura elettronica; DURC.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Dall'esame degli atti si è riscontrato che i tempi di svolgimento dell'intera procedura amministrativa si sono prolungati eccessivamente, comportando la necessità di riscrivere i relativi fondi in bilancio. Infatti, a fronte di impegni assunti nell'esercizio finanziario 2011 il pagamento finale è avvenuto soltanto nel marzo 2016.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare. Ad un tempo si rappresenta l'esigenza di contenere i tempi di svolgimento dei procedimenti amministrativi.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 004: "Approntamento e impiego delle forze aeree"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 4580

Denominazione: Spese di supporto diretto ed indiretto a favore del traffico aereo civile. spese connesse con il servizio meteorologico. rimborsi agli enti pubblici e privati delle spese per la costruzione delle linee telegrafiche. canoni e fitti. spese per le pubblicazioni
Art/PG: 01 (Spese di supporto diretto ed indiretto a favore del traffico aereo civile. spese connesse con il servizio, etc.)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66/2010

Ordinativo diretto: n. 70

Data pagamento: 19/12/2016

Importo pagato: 37.600,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma da corrispondere a fronte dei lavori di verniciatura di un traliccio porta-antenne con sostituzione parziale degli elementi vetusti. L'appaltatore è stato scelto tramite il sistema accentrato di affidamento gestito dall'Agenzia del demanio. I lavori hanno subito una prima sospensione nei mesi di marzo, aprile e maggio 2016 per un totale di 72 giorni dovuta a cause meteorologiche avverse. Successivamente, i lavori sono stati ulteriormente sospesi causa mancato fermo tecnico operativo di tutti gli apparati associati alle antenne ubicate sul traliccio. Nei mesi di agosto, novembre e dicembre 2016 si è proceduto a sospendere nuovamente i lavori per cause climatologiche avverse, per un totale di 93 giorni. L'importo totale dei lavori è pari ad euro 115.398,53, di cui il titolo in oggetto pari ad euro 37.600,00 costituisce primo acconto.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2001, art. 12, "Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici", convertito dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: accordo quadro; decreto di approvazione della scrittura privata e di impegno; verbale di consegna dei lavori; verbali di sospensione dei lavori; verbale di ripresa dei lavori; fattura elettronica; DURC.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di esame del titolo di spesa è stata inviata all'Amministrazione una richiesta istruttoria in ordine alla spesa sostenuta. In particolare, si è richiesto di motivare più specificamente la sopravvenuta esigenza di continue sospensioni dei lavori per cause meteorologiche. L'Amministrazione ha trasmesso in data 22 maggio 2017, con messaggio di posta elettronica, la documentazione relativa alla situazione meteorologica della stazione dati meteo di Montescuro, dalla quale si evincono le diverse cause da cui sono derivate le sospensioni, considerato, altresì, che i lavori sono stati svolti su un traliccio di 62 metri in una zona montana a 1.650 di altezza.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 005: "Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento militare"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1349

Denominazione: Indennizzi per imposizione di servitù militari spese per cancelleria tecnica, pubblicazioni di manifesti, acquisto mappe per notifiche atti spese per compensi a tecnici e professionisti privati per compilazione elaborati- spese accessorie relative (esclu

Art/PG: 01 (Indennizzi per imposizione di servitù militari spese per cancelleria tecnica, pubblicazioni di manifesti, etc.)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66/2010

Ordinativo diretto: n. 1

Data pagamento: 16/06/2016

Importo pagato: 11.191,31 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'indennità per il proseguimento dell'esercizio della servitù a protezione del deposito munizioni della Marina Militare in provincia di Brindisi. L'importo complessivo della servitù riguardante il periodo dal 24 giugno 2008 al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 21.639,29 al quale devono aggiungersi interessi legali per il ritardo del pagamento pari ad euro 747,33, per un totale di euro 22.386,62. Il pagamento del titolo in oggetto pari ad euro 11.191,31 è relativo alla quota spettante a uno dei due proprietari delle aree su cui grava la servitù.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 66 del 2010, "Codice dell'ordinamento militare", artt. 325 e 329; d.P.R. n. 90 del 2010, "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; atto di diffida dei legali dei proprietari delle aree sottoposte a servitù; verbali del Comitato misto paritetico per la Puglia del 9 maggio 2008 e del 3 maggio 2013; relazioni del Genio militare per la Marina di Taranto per il rinnovo delle limitazioni alle proprietà private; prospetti sulla situazione contabile degli indennizzi; Equitalia; comunicazione alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio; decreti di imposizione della servitù.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta per tali tipologie di atti e sulla carenza di risorse necessarie per far fronte alle esigenze gravanti sul capitolo di spesa. E' da evidenziare, infatti, che oltre alla somma da corrispondere a titolo di indennizzo per le servitù militari è stato necessario corrispondere anche delle somme a titolo di interessi legali in quanto non è stato possibile dare corso al pagamento

delle somme dovute causa l'indisponibilità dei fondi sul pertinente capitolo. Inoltre, sono stati richiesti chiarimenti in ordine all'esigenza di mantenimento della servitù in esame. L'Amministrazione ha trasmesso in data 20 febbraio 2017 gli elementi richiesti evidenziando la necessità di rinnovare la servitù in essere per il peculiare carattere operativo e strategico dell'opera militare che costituisce installazione di primario interesse per la difesa nazionale, al fine di evitare disfunzioni alle normali attività istituzionali svolte presso il deposito e alla sua difesa. Per quanto riguarda, poi, l'aspetto relativo alla carenza di risorse, il Ministero rappresenta che l'attività programmatoria avviene sulla base delle risorse rese disponibili dal competente organo programmatore distribuite in ragione delle esigenze segnalate dagli uffici. L'indisponibilità è derivata dal fatto che il capitolo di bilancio dedicato andava a finanziare anche le spese relative agli indennizzi dovuti agli operatori marittimi della Sardegna, andando di fatto a svuotare le risorse da destinare al pagamento degli indennizzi per le servitù militari. Nonostante le varie richieste di integrazione delle risorse rivolte agli organi programmatori, solamente a partire dall'esercizio finanziario 2015 tali spese hanno trovato giusta imputazione in un apposito capitolo separato.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza, da un lato, di monitorare i capitoli di spesa procedendo ad una corretta imputazione delle spese da finanziare, dall'altro, di valutare la possibilità di una razionalizzazione delle dislocazioni dei depositi al fine di limitare i costi e in particolare le spese per servitù.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 07 (Infrastrutture militari)

Capitolo di spesa: 7122

Denominazione: Spese costruzione acquisizione ammodernamento di mezzi impianti e sistemi

Art/PG: 02 (Spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento il rinnovamento, la trasformazione, la manutenzione straordinaria dei mezzi, materiali e connesse scorte, dotazioni e parti di ricambio, attrezzature ed impianti per la telematica, le telecomunicazioni)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66/2010

Ordinativo diretto: n. 108

Data pagamento: 28/09/2016

Importo pagato: 321.784,63 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di tre fatture per i servizi di ammodernamento, manutenzione e supporto di gestione tecnico operativa del sistema satellitare resi dalla ditta beneficiaria. Per specifiche esigenze di sicurezza, l'Amministrazione ha proceduto alla scelta del contraente mediante procedura negoziata che ha portato all'affidamento diretto ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, in quanto detentrici dello specifico *know-how* necessario all'esecuzione del servizio, maturato mediante precedenti collaborazioni per analoghe attività prestate negli scorsi esercizi finanziari. Si è proceduto a stipulare un unico contratto che prevedesse tutte le attività da svolgere, successivamente suddiviso in lotti base e lotti opzionali. L'importo complessivo del contratto è pari ad euro 26.999.999, IVA esente. La spesa in oggetto costituisce il pagamento di tre lotti inerenti il contratto.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, art. 17, "Contratti secretati o che esigono particolari misure di sicurezza", e art. 57, "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara"; Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, art. 346.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: determina a contrarre; contratto; decreto di approvazione del contratto; decreti di segretazione; decreto di impegno; ordine di pagamento; certificato di regolare esecuzione; fatture; DURC.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In merito al titolo in esame si evidenzia che il ricorso all'affidamento diretto richiede il possesso delle competenze necessarie per l'espletamento del servizio in capo ad un solo soggetto. In particolare, l'affidamento diretto può essere giustificato solamente in presenza di motivi tecnici o diritti esclusivi tali che comportino l'assenza di concorrenza. A tal proposito si richiama la recente delibera n. 1032 del 5 ottobre 2016 dell'ANAC che ritiene condizione imprescindibile dell'affidamento diretto l'infungibilità di una fornitura o di un servizio, da intendersi come circostanza in cui l'operatore prescelto sia l'unico a garantire il soddisfacimento

di un certo bisogno. La delibera citata stabilisce testualmente che “l’infungibilità del servizio o della fornitura è la condizione che deve sussistere ai fini dell’espletamento di una procedura negoziata senza pubblicazione del bando con affidamento a un unico operatore, anche nell’ipotesi di diritti di esclusiva. La verifica dell’infungibilità compete all’Amministrazione tenuta quantomeno ad avviare un’indagine di mercato all’esito della quale accertare le ragioni tecniche o i diritti di esclusiva che determinano l’assenza di concorrenza e la necessità di concludere il contratto con un solo operatore economico. Della verificata infungibilità dell’oggetto contrattuale l’Amministrazione deve dare conto con un’adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre.”

Conclusioni:

Nei limiti della documentazione in atti il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che l’affidamento diretto può essere giustificato solamente in presenza di motivi tecnici o diritti esclusivi tali che comportino l’assenza di concorrenza unitamente al requisito di infungibilità di una fornitura o di un servizio, da intendersi come circostanza in cui l’operatore prescelto sia l’unico a garantire il soddisfacimento di un certo bisogno.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7120

Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi

Art/PG: 03 (Spese relative a tutti i settori della componente terrestre, ai radar ed ai sistemi per la sorveglianza dell'area operativa terrestre delle forze armate connesse con la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione, la)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66/2010

Ordinativo diretto: n. 2542

Data pagamento: 19/12/2016

Importo pagato: 59.076,88 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una prestazione di servizi, in affidamento diretto, per la realizzazione di un sistema parametrico di *benchmarking* applicato alla materia dell'analisi dei costi industriali nel settore del *procurement* militare, comprensivo di formazione, addestramento, assistenza tecnica, gestione e manutenzione evolutiva dell'applicazione, servizio di consulenza, fornitura di sistemi *hardware* e *software* e cruscotto direzionale. L'importo complessivo del contratto, stipulato nel 2013 è di 4.709.079,09 euro. Nel 2015 è stato poi stipulato un successivo atto aggiuntivo al contratto, senza alcuna maggiorazione dei costi, che ha modificato alcune clausole contrattuali, estendendo la durata di ulteriori 3 mesi per la variazione dei servizi erogati. Con atto del 30 dicembre 2013, la società beneficiaria ha ceduto il credito a un istituto bancario per cui il pagamento delle fatture è stato erogato in favore di detto istituto. L'importo di euro 59.076,88 è relativo al pagamento della *Milestone 2.12* del valore complessivo di euro 216.115,81 oltre IVA, ripartito poi tra i diversi piani gestionali riguardanti i diversi centri di costo (Direzione armamenti navali, Direzione armamenti aeronautici, Direzione armamenti terrestri, Direzione informatica, telematica e tecnologie avanzate).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", art. 57; d.P.R. n. 236 del 15 novembre 2012, "Regolamento per la disciplina dell'attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture"; decreto legislativo n. 66 del 2010, "Codice dell'ordinamento militare".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto n. 161 del 2/11/2015 di approvazione dell'atto aggiuntivo; atto di cessione del credito; verifica di conformità; ordini di pagare; DURC; Equitalia; fattura elettronica.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine ai risparmi effettivi risultanti dal nuovo progetto di *benchmarking* applicato alla materia dell'analisi dei costi industriali nel settore *procurement* militare. L'Amministrazione ha trasmesso in data 12 febbraio 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha evidenziato come il nuovo progetto di *benchmarking* dopo alcuni anni di sperimentazione sia stato ammortizzato e soprattutto non abbia discriminato la platea delle eventuali ditte partecipanti. Infatti, il nuovo progetto in esame ha consentito di raggiungere un risparmio di spesa pari ad euro 52 milioni, valorizzando, inoltre, ulteriori aspetti di carattere tecnico procedurale.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza emersa da quanto comunicato dall'Amministrazione in ordine agli esiti della sperimentazione di un superamento dell'attuale fase prevedendo a regime un più ampio utilizzo delle tecniche parametriche.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7120

Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi

Art/PG: 17 (Spese per il rinnovamento l'ammodernamento ed il completamento dei mezzi e dei materiali relativi ai servizi di sanità)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66/2010

Ordinativo diretto: n. 119

Data pagamento: 29/03/2016

Importo pagato: 33.600,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fornitura di 111.400 dosi vaccini ad uso umano. In particolare, il costo complessivo della spesa, suddivisa in 9 lotti, è pari ad euro 1.947.822,00. La società beneficiaria è stata selezionata attraverso una procedura aperta sui sistemi dinamici di acquisizione Consip. Le fatture cui riferisce il titolo in esame riguardano parte del lotto 4 che prevede una spesa complessiva di euro 219.800,00, IVA esclusa, per 15.700 unità di dosi di vaccino.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, art. 60, "Sistemi dinamici di acquisizione"; d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, art. 287, "Accordo quadro e sistema dinamico di acquisizione"; decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito dalla legge n. 111 del 2011, art 11.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: contratto di fornitura; decreto di impegno; decreto di pagamento; fatture elettroniche; DURC; Equitalia; verbale di collaudo dei vaccini.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, con particolare riferimento alla sua imputazione in conto capitale. L'Amministrazione ha trasmesso in data 20 febbraio 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha fatto presente che la direttiva NATO impone a tutti i Paesi membri di avere una scorta di 30 giornate di rifornimenti (DOS - *Days of supply*) per tutte le categorie di sussistenza, compresi anche i materiali sanitari. Al fine di ottemperare a tale direttiva, e di evitare sprechi di risorse, la Forza Armata passa al consumo tutti i materiali previsti come scorta prima del loro deterioramento o scadenza, provvedendo contestualmente al ripianamento delle scorte mediante acquisizione di quanto necessario.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.